



Servizio turismo e commercio

Prenotazione fondi

Cap. 9256/S

L.R. 9 dicembre 2016, n. 21, art. 61 - Contributi in conto capitale a Enti pubblici per infrastrutture turistiche. Approvazione graduatoria ANNO 2023 e prenotazione della spesa.

Il Direttore Centrale

Vista la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive) in particolare l'articolo 61 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi in conto capitale a favore di enti pubblici per interventi riguardanti infrastrutture turistiche;

Visto il "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi ad Enti pubblici per infrastrutture turistiche, come definiti dall'art. 61 della L.R. 21/2016" emanato con Decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 085/Pers., nel prosieguo "Regolamento";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Regolamento, dal 1° al 31 gennaio 2023, sono state presentate n. 19 domande di contributo come indicate nell'allegato 1 al presente decreto;

Atteso che tutte le domande di contributo presentate sono state considerate ammissibili, previa istruttoria di cui all'art. 10 del Regolamento;

Considerato che, in applicazione dei criteri di cui all'art. 11 del Regolamento, è stata redatta la graduatoria come da Allegato 2 al presente provvedimento;

Richiamato l'art. 12 del Regolamento che prevede che l'importo spettante ad ogni beneficiario è pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile il cui ammontare non può in ogni caso superare i 500.000,00€, indipendentemente dall'importo totale degli investimenti da realizzare;

Preso atto della disponibilità finanziaria sulla Missione 7: Turismo, Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo, Titolo 2: Spese in conto capitale, Macroaggregato 203: Contributi agli investimenti, capitolo 9256/S, complessivamente destinata al finanziamento delle iniziative di cui all'art. 61, della L.r. 21/2016;

Ritenuto, pertanto, di approvare la graduatoria di cui all'allegato 2 al presente provvedimento e di individuare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, gli interventi finanziabili, tenuto conto dell'importo rispettivamente determinato nella colonna "contributo concedibile" e della sua ripartizione su ciascun esercizio, per un importo complessivo di euro 6.073.765,24 così suddivisi:

euro	1.249.861,60	anno 2023
euro	2.043.000,00	anno 2024
euro	2.780.903,64	anno 2025;

Considerato che qualora la concessione dei presenti contributi di investimento per la realizzazione o l'ammodernamento di strutture ricettive o per il sostegno ad attività aventi natura di attività economica configurino aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), saranno concessi mediante l'adempimento degli obblighi procedurali in materia ovvero secondo le seguenti modalità:

a) in applicazione dell'articolo 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali) del Regolamento (UE) 17 giugno 2014, n. 651/2014, solo ove ricorrano i requisiti e le condizioni, nonché nei limiti e secondo i criteri di ammissibilità della spesa compatibili con le previsioni del suddetto articolo, considerando che, in particolare:

- sono escluse in ogni caso le spese relative alla manutenzione ordinaria;
- per i contributi concessi in applicazione dell'art. 56 del Regolamento (UE) 17 giugno 2014, n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supera l'80 % della differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento;
- Il risultato operativo summenzionato viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, inteso (ex articolo 2, punto 39, del Regolamento (UE) n. 651/2014) quale differenza tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso dell'intera vita economica dell'investimento, qualora tale differenza sia positiva (i costi di esercizio comprendono costi quali i costi del personale, dei materiali, dei servizi appaltati, delle comunicazioni, dell'energia, della manutenzione, di affitto e di amministrazione, ma non i costi di ammortamento e di finanziamento se questi sono stati inclusi negli aiuti agli investimenti) sulla base di un tasso di attualizzazione adeguato che consenta di realizzare un utile ragionevole;
- opportune, ulteriori valutazioni di ammissibilità saranno effettuate dagli Uffici regionali che potranno chiedere dichiarazioni e documentazione integrativa;

b) laddove non ricorrano le condizioni per l'applicazione delle modalità di cui alla lettera a), in osservanza del regolamento (UE) della Commissione, del 18 dicembre 2013, n. 1407, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013; Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non può superare i 200.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari, conseguentemente al beneficiario sarà richiesta la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nel pertinente registro nazionale sugli aiuti di Stato per la concessione di aiuti in "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 – Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 – Legge di stabilità 2023;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 - Bilancio di previsione per gli anni 2023 – 2025;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, recante: "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione n. 2055 del 29 dicembre 2022 con cui la Giunta regionale ha approvato, ai sensi della legge regionale 26/2015, articolo 5 e decreto legislativo 118/2011, articolo 39, comma 10, il bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 619 del 24 marzo 2023 avente ad oggetto "DLGS 118/2011, art. 3, comma 4 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2022";

Visto il decreto del Ragioniere Generale n. 13049 (DRO) del 24 marzo 2023 "D. Lgs. 118/2011,

art. 3, comma 4 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2022”;

Vista la LR 20 marzo 2000, n. 7, recante: “Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., con il quale è stato approvato il “Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali” e s.m.i.;

Atteso che, ai sensi del citato Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2023 la competenza alla prenotazione delle risorse finanziarie è attribuita al Direttore centrale;

Dato atto che tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili, i relativi codici e le modalità di erogazione del contributo in argomento sono contenuti nell'allegato contabile, costituente parte integrante del presente provvedimento;

Decreta

1. Ai sensi dell'art. 61 della legge regionale 21/2016, di sostenere i progetti di investimento per il miglioramento delle infrastrutture turistiche mediante l'assegnazione di contributi ad enti pubblici, in base ai criteri individuati in premessa;
2. Di approvare l'elenco delle domande presentate di cui all'allegato 1 e, in applicazione dei criteri del Regolamento, la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili di cui all'allegato 2;
3. Di autorizzare l'assegnazione dei contributi a favore degli Enti pubblici per le iniziative individuate nell'allegato 2 per gli importi in conto capitale indicati nelle colonne “contributo concedibile” come ripartiti su ciascun esercizio;
4. Gli allegati 1 e 2 sono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. La spesa complessiva di Euro 6.073.765,24 (seimilionisettantatremilasettecentosessantacinque/24) viene prenotata a carico della Missione 7: Turismo, Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo, Titolo 2: Spese in conto capitale, Macroaggregato 03: Contributi agli investimenti, capitolo 9256/S, dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2023 – 2025 e del bilancio per l'anno 2023 come segue:

euro	1.249.861,60	anno 2023
euro	2.043.000,00	anno 2024
euro	2.780.903,64	anno 2025;
6. di dare atto che, per quanto espresso in premessa, ai fini del rispetto della normativa degli Aiuti di Stato, qualora la concessione dei contributi di investimento di cui al punto 3) avvenga a sostegno della realizzazione o dell'ammodernamento di strutture ricettive o a sostegno di attività aventi natura di attività economica e quindi possono configurare aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), saranno concessi mediante l'adempimento degli obblighi procedurali previsti in materia ovvero, ove ricorrano i requisiti e le condizioni, in osservanza dell'articolo 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali) del Regolamento (UE) 17 giugno 2014, n. 651/2014, o in osservanza del regolamento (UE) della Commissione, del 18 dicembre 2013, n. 1407, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013, previa opportune valutazioni di ammissibilità effettuate dagli uffici regionali secondo le modalità di cui in premessa.
7. di rinviare all'allegato contabile, costituente parte integrante del presente decreto, per tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili ed i relativi codici.

Trieste, *(data del protocollo)*

Il Direttore Centrale
- dott.ssa Magda ULIANA -
(firmato digitalmente)